Gazzetta MATIN

Data 29-06-2015
Pagina 17
Foglio 1

UN PRESUNTO AVVISTAMENTO

«Ho fotografato un UFO in regione Tzambarlet»

AOSTA - Neanche il tempo di costituirsi ufficialmente ed ecco che al Cicap è arrivata la prima segnalazione. E' quella di Concetta Graffeo, una operaia di Aosta che, in regione Tzambarlet, ad Aosta, ha fotografato un oggetto volante non identificato. La signora ha scritto una mail alla redazione di Gazzetta Matin, precisando «*di non essere una pazza*» - a dimostrazione del fatto che certi avvistamenti sono normalmente accolti con poco favore.

«L'11 giugno ero in regione Tzambarlet – spiega Concetta Graffeo – *stavo facendo delle foto con il mio telefono cellulare. Quando le ho riguardate, ho notato questo oggetto che ha la tipica forma di un disco volante con una sorta di antenna che fuoriesce. La parte inferiore dell'oggetto è anche bombata».*



Concetta, lei crede a forme di vita extraterrestre?

«Io mi informo, sono interessata ai progetti della Nasa e sono assolutamente convinta che nell'Universo non siamo da soli; credo che certi oggetti, certe apparizioni possono essere spiegate come livelli superiori o inferiori di energia, diversi dalla nostra materia».

Giorno 14-6-08



RIENTRO CONFERMATO Secondo gli ingegneri della Nasa lo shuttle Discovery non correrà pericoli durante l'atterraggio previsto per oggi *(foto Nasa)*

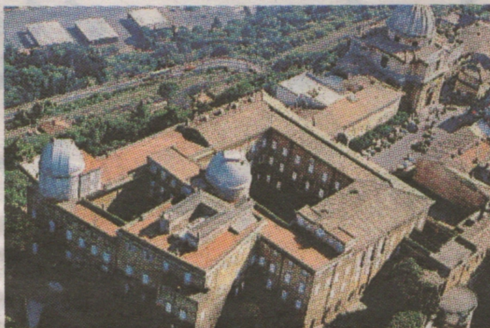
NASA «Avvistato oggetto volante». Ma è un pezzo dello shuttle

CAPE CANAVERAL (Usa) — «L'equipaggio dello shuttle Discovery ha avvistato un oggetto che stiamo ancora cercando di identificare. Ha anche riferito di avere avvertito un colpo alla parte sinistra della navicella». La dichiarazione avrebbe potuto avere una portata storica, ma il dubbio è sorto dopo la prima precisazione: l'oggetto era «rettangolare e lungo tra i 30 e 45 centimetri». Se di extraterrestri si fosse trattato, dunque, dovevano essere miniaturizzati.

Ma la poesia del primo incontro ravvicinato del terzo tipo è caduta definitivamente poco dopo: la Nasa ha identificato l'oggetto misterioso alla deriva, avvistato dagli astronauti dalla navetta Discovery, come un frammento che staccato da una componente del timone. Lo shuttle non è nuovo a questi problemi: il distacco di parti dello scudo termico causarono l'esplosione del Columbia nel 2003, provocando la morte dei sette astronauti. Ma ancora una volta la Nasa minimizza: «Il pezzo che si è staccato serviva a proteggere il freno di velocità dal surriscaldamento durante il decollo». La sua perdita non crea preoccupazioni per l'atterraggio».

Repubblica 14-5-08

La curiosità



La Specola Vaticana

Il direttore della Specola Vaticana sull'Osservatore Romano

"E' possibile credere in Dio ma anche negli extraterrestri"

ORAZIO LA ROCCA

CITTÀ DEL VATICANO — «L'extraterrestre è mio fratello» titola a tutta pagina l'*Osservatore Romano*, oggi in edicola, su un articolo dedicato al rapporto tra fede e astronomia. Frase un po' ad effetto, ma che sull'austero giornale di papa Ratzinger suona come una sorta di «sdoganamento» di personaggi alla ET e di tutto quel mondo di fantascienza tanto caro a scrittori alla Isaac Asimov. Ne parla con ampie sottolineature teologiche e scientifiche il gesuita-astronomo Josè Gabriele Funes (45 anni), argentino, dal 2006 direttore della Specola Vaticana, lo storico osservatorio di Castel Gandolfo. Un uomo, dunque, di scienza e di Chiesa, il quale — pur ammettendo che «anche se della esistenza di extraterrestri finora non abbiamo nessuna prova» —, «certamente in un universo così grande non si può escludere» la presenza di altre creature.

Da qui l'ardita tesi che si può «credere in Dio e negli extraterrestri» ed «ammettere l'esistenza di altri mondi e altre vite, anche più evolute della nostra, senza per questo mettere in discussione la fede nella creazione, nell'incarnazione e nella redenzione». «Come esiste una molteplicità di creature sulla terra, — ragiona padre Funes — così potrebbero esserci altri esseri intelligenti, creati da Dio. E questo non contrasta con la nostra fede, perché non possiamo porre limiti alla libertà creatrice di Dio. Per dirla con San Francesco, se consideriamo le creature terrene come "fratello" e "sorella", perché non potremmo parlare anche di un "fratello extraterrestre"? E non farebbe parte comunque della creazione divina?».

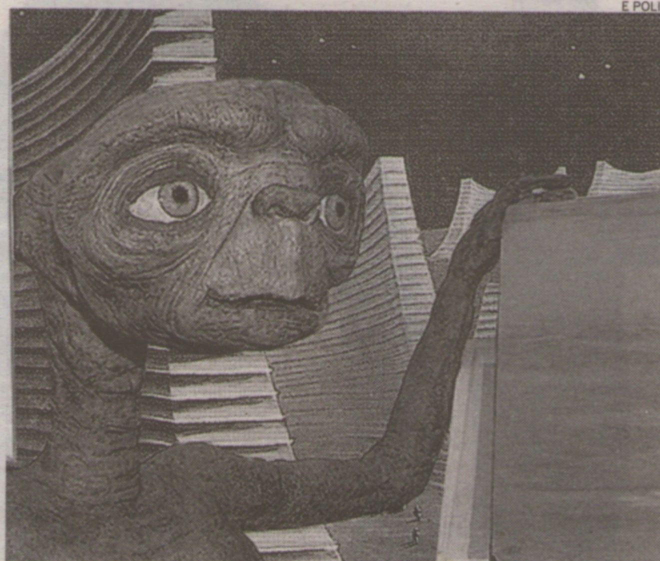
E-Polis 16-5-08

Pensare stanca

Se E.T. diventa «teologicamente corretto»

Michela Murgia




E POLIS

È praticamente ovvio che esistano altre forme di vita. Lo sostenevano i BluVertigo in una bella canzone di 10 anni fa, affermando che pensare il contrario sarebbe stato egoista, poco divertente, molto presuntuoso e anche un po' cattolico. Almeno su quest'ultima cosa però sbagliavano, perché sembra che non ci sia incompatibilità teologica tra la fede in Gesù e quella negli Ufo. Sembrano molto cambiate le cose dai tempi di Galileo, quando, a meno di aver voglia del rogo, non si poteva nemmeno ipotizzare che il firmamento potesse non girare attorno alla terra e al genere umano che la abitava: oggi la Chiesa non soltanto ammette serenamente che la terra sia un pianeta tra tanti, ma considera addirittura sensata l'idea che forse non sia nemmeno il solo ad essere abitato da forme di vita intelligente. L'imprimatur del Vaticano ai fans della fede nell'extraterrestre lo ha dato una fonte più che autorevole: il capo degli astronomi del Papa monsignor Josè Gabriel Funes, doppia laurea in teologia e astrofisica, il quale dalle pagine dell'Osservatore Romano ha ribadito che non c'è nessun motivo ragionevole per "porre limiti alla libertà creatrice di Dio" in materia di altri mondi. Di certo l'ipotesi dell'esistenza di altre forme di vita peccatrice stanziate in diverse filiali dislocate nell'universo spiegherebbe finalmente perché il Creatore di quando in quando lasci il dubbio di non essere sempre presentissimo nel suo presidio sul pianeta terra. Dal canto mio il dubbio teologico sull'esistenza di E.T. lo avevo già da parecchio; mi ero infatti sempre chiesta cosa avesse voluto intendere Gesù nel Vangelo di Giovanni quando comunicò agli apostoli questo sconcertante programma di viaggio, proprio mentre si congedava per salire al cielo: «ho altre pecore che non sono di questo ovile, anche queste io devo condurre». Se mi era sempre sembrata una cosa extraterrestre, le parole di monsignor Funes adesso mi confortano: probabilmente lo era. E una volta appurato questo, mi spiego anche tante altre cose che non tornavano: se qualcuno di quelli che si vedono urlare in certi programmi tv, mettere a ferro e fuoco gli stadi o vaneggiare tra i banchi del Parlamento mi sembrasse inquietante come un extraterrestre o facesse ragionamenti che sembrano cose dell'altro mondo, niente panico. È tutto normale, e anche teologicamente corretto.

L'imprimatur del Vaticano ai fans dell'extraterrestre lo finalmente ha dato il capo degli astronomi del Papa, monsignor Gabriel Funes

*Scrittrice

violazione del codice della navigazione.
Turista salvato dal bagnino Ecco perché il defibrillatore è obbligatorio
berg davanti all'inglese Miller.
Luca Rosetti e Mirco Minotti

"I cerchi di grano? Una bufala ben fatta"

Ultimate le indagini del Centro Ufologico Nazionale: "Complimenti agli autori". Che però rischiano una denuncia

Complimenti a chi si è inventato quei "cerchi di grano", ma per favore non scomodate gli ufo. E' la sintesi a cui è arrivato l'ingegner Massimo Angelucci, coordinatore scientifico del CUN (il centro ufologico nazionale) che ha preso sul serio la segnalazione del disegno composto a cerchi in un campo di grano tra Cervia e Milano Marittima. Come protocollo impone, il CUN ha raccolto informazioni e si è attivato immediatamente, investigando il 22 giugno con un'indagine preliminare grazie all'intervento del CUN Romagna, nella persona di Cosimo Di Giovanni che ha eseguito di fatto un rilievo del presunto "crop circle". Il giorno seguente il Coordinatore Scientifico e Coordinatore della Romagna per il CUN, l'Ingegner Massimo Angelucci, si è recato nuovamente nella zona del presunto cerchio nel grano, eseguendo opportuni rilievi sperimentali con magnetometro e contatore geiger e di tipo geometrico qualitativo. Il risultato? "Non sono state rilevate anomalie o alterazioni relativamente al campo magnetico e al livello di radioattività". Sono state poi effettuate rilevazioni sulla modalità con cui le spighe di grano possono essere state piegate. "Dal rilievo - si legge nella nota redatta da Angelucci - è stato possibile verificare che risultano spighe spezzate e piegate per effetto di energia meccanica e non di altri tipi di energia". Da questo e da altri particolari rilevati è stato possibile giungere senza alcun dubbio alla seguenti conclusioni: "Quanto rilevato è stato eseguito manualmente e quindi da mani umane e con tecniche convenzionali, escludendo che il 'crop circle' possa essere considerato autentico, intendendo con ciò inspiegabile convenzionalmente. Gli autori - conclude il CUN - sono stati comunque bravi per quanto attiene alla grafica e al risultato ottenuto. Si presume che molto difficilmente essi potrebbero ufficialmente ammettere tale loro azione visto che hanno eseguito l'opera in proprietà privata e rischiando in tal senso una denuncia".



SERATA ROMBANTE "FAST & FURIOUS" IN PIAZZA NAPOLI

Proseguono, a Milano Marittima, gli appuntamenti del mercoledì e del venerdì di "Piazzale Napoli in Festa". Questa sera spazio agli appassionati di motori e auto rombanti

L'INAUGURAZIONE



Il nuovo autobus dell'azienda Sac di Cervia

Ecco il primo Gran Turismo costruito ad hoc per i disabili

Ieri mattina, in piazza Garibaldi a Cervia, l'azienda Sac di Cervia ha presentato il nuovo autobus che va ad integrare la flotta aziendale. Si tratta di un Gran Turismo, il primo in provincia di Ravenna realizzato per accogliere fino a sei carrozzi-

l'ambiente, essendo equipaggiato con motore Euro VI. E' dotato di bagno, impianto audio/video con 3 Tv Lcd, sedili allargabili e reclinabili ed è munito anche di Wi-fi e prese di alimentazione per computer, tablet o telefonini. L'allesti-

Ultimate le indagini del Centro Ufologico Nazionale: "Complimenti agli autori". Che però rischiano una denuncia

Complimenti a chi si è inventato quei "cerchi di grano", ma per favore non scomodate gli ufo. E' la sintesi a cui è arrivato l'ingegner Massimo Angelucci, coordinatore scientifico del CUN (il centro ufologico nazionale) che ha preso sul serio la segnalazione del disegno composto a cerchi in un campo di grano tra Cervia e Milano Marittima. Come protocollo impone, il CUN ha raccolto informazioni e si è attivato immediatamente, investigando il 22 giugno con un'indagine preliminare grazie all'intervento del CUN Romagna, nella persona di Cosimo Di Giovanni che ha eseguito di fatto un rilievo del presunto "crop circle". Il giorno seguente il Coordinatore Scientifico e Coordinatore della Romagna per il CUN, l'Ingegner Massimo Angelucci, si è recato nuovamente nella zona del presunto cerchio nel grano, eseguendo opportuni rilievi sperimentali con magnetometro e contatore geiger e di tipo geometrico qualitativo. Il risultato? "Non sono state rilevate anomalie o alterazioni relativamente al campo magnetico e al livello di radioattività". Sono state poi effettuate rilevazioni sulla modalità con cui le spighe di grano possono essere state piegate. "Dal rilievo - si legge nella nota redatta da Angelucci - è stato possibile verificare che risultano spighe spezzate e piegate per effetto di energia meccanica e non di altri tipi di energia". Da questo e da altri particolari rilevati è stato possibile giungere senza alcun dubbio alla seguenti conclusioni: "Quanto rilevato è stato eseguito manualmente e quindi da mani umane e con tecniche convenzionali, escludendo che il 'crop circle' possa essere considerato autentico, intendendo con ciò inspiegabile convenzionalmente. Gli autori - conclude il CUN - sono stati comunque bravi per quanto attiene alla grafica e al risultato ottenuto. Si presume che molto difficilmente essi potrebbero ufficialmente ammettere tale loro azione visto che hanno eseguito l'opera in proprietà privata e rischiando in tal senso una denuncia".



"Spighe piegate da energia meccanica" I "cerchi di grano" rinvenuti nelle campagne cervesi

SERATA ROMBANTE "FAST & FURIOUS" IN PIAZZA NAPOLI

Proseguono, a Milano Marittima, gli appuntamenti del mercoledì e del venerdì di "Piazzale Napoli in Festa". Questa sera spazio agli appassionati di motori e auto rombanti con un'iniziativa dal titolo "Raduno di auto tuning", ritrovo di automobili in stile "Fast & Furious".

L'INAUGURAZIONE



Il nuovo autobus dell'azienda Sac di Cervia

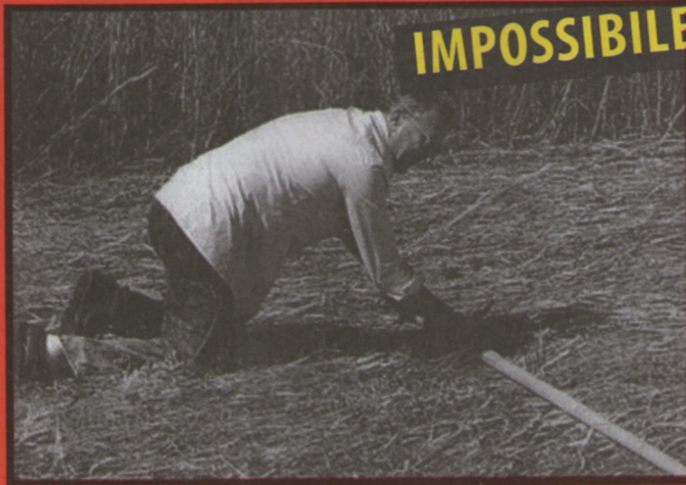
Ecco il primo Gran Turismo costruito ad hoc per i disabili

Ieri mattina, in piazza Garibaldi a Cervia, l'azienda Sac di Cervia ha presentato il nuovo autobus che va ad integrare la flotta aziendale. Si tratta di un Gran Turismo, il primo in provincia di Ravenna realizzato per accogliere fino a sei carrozzine per disabili. Il mezzo, provvisto di un sollevatore idraulico, rispetta anche tutte le ultime disposizioni in materia di rispetto dell'ambiente, essendo equipaggiato con motore Euro VI. E' dotato di bagno, impianto audio/video con 3 Tv Lcd, sedili allargabili e reclinabili ed è munito anche di Wi-fi e prese di alimentazione per computer, tablet o telefonini. L'allestimento dell'autobus prevede diverse configurazioni partendo da 59 posti + 1 carrozzina, fino a 41 posti + 6 carrozzine.

In manette il "ladro seriale" della spiaggia

Da anni scienziati e ufologi si interrogano sul significato di questi disegni che potrebbero essere stati lasciati da extraterrestri. Mentre per altri sono solo scherzi fatti da qualche gruppo di ragazzi. Scherzi o no, rimane un fenomeno del tutto singolare come questo che pubblichiamo

IMPOSSIBILE DA RIFARE



Da 25 anni i suggestivi cerchi nel grano, "crop circle", in lingua inglese, devono la loro fama alla complessità e misteriosa bellezza. Con il passare degli anni molte persone hanno voluto cimentarsi nel replicare quasti disegni nel grano però senza mai raggiungere la perfezione.

Il mistero dei CERCHI NEL GRANO

Il sole con tredici raggi e la terra che si muove all'interno della sua orbita. È l'immagine che rimanda l'ultimo cerchio nel grano apparso a Manton Drove in Inghilterra il 24 maggio del 2015. È l'ultimo di una serie di segnali, che gli esperti tendono a considerare come veritieri, e che a vario titolo comprende il numero 13. Qualcuno ha anche ipotizzato che si possa trattare dell'immagine di una supernova, ma il mistero attorno a questa immagine è molto fitto. Si tratta di una formazione che mescola in modo asimmetrico quattro semicerchi, ed è realizzata attraverso la disposizione di tredici punte che attraversano i quattro semicerchi.

FORMA GEOMETRICA BIZZARRA

È una figura geometrica non facile da disegnare su un foglio perché i semicerchi sono quattro ma le punte sono tredici, quindi non possono essere divise per nessun numero pari. Eppur ne esce un'immagine suggestiva e di raro ordine e bellezza. Al punto che è difficile pensare che sia stata realizzata da una mano terrestre, che non abbia lasciato alcun segno attorno. Osservando il disegno sembra improbabile che dei piedi umani abbiano appiattito per 13 volte consecutive il raccolto nel campo di grano. Peraltro se veramente i cerchi fossero stati disegnati di notte stupirebbe la precisione con la quale sono stati realizzati al buio. Inoltre, sarebbero dovuti apparire alcuni evidenti segni di disturbo, praticamente inevitabili nella coltura per via dell'intenso calpestio necessario per eseguire il lavoro.

DUE TEORIE DIVERSE

Ci sono due teorie in grado di spiegare la discrepanza. I principali anelli e triangoli contenenti le punte di diamante sono davvero di origine paranormale e dei corruttori umani potrebbero aver aggiunto in seguito dei dischi tra i punti non rendendosi conto di quale risultato asimmetrico avrebbero potuto ottenere. Tali aggiunte circolari sono state riportate in precedenti occasioni con lo scopo di screditare il fenomeno. L'altra ipotesi ben più misteriosa potrebbe essere che l'origine del "crop circle", il cosiddetto cerchio nel grano, sia di origine ultra terrena ed è l'ultima di una serie di disegni volutamente distorti che si sono verificati sporadicamente dal 2013 a oggi. Sei sono gli esempi che riguardano l'anno scorso. Il più famoso è la comparsa della formazione di Beckhampton che aveva tredici settori irregolari realizzati



“crop circle” in Inghilterra



NON È SICURAMENTE OPERA UMANA

Il “crop circle” impresso nel campo di grano secondo alcuni rappresenta una rosa dei venti, un diagramma che schematicamente indica la provenienza dei venti. Nel disegno vengono evidenziati da quattro cerchi, disposti esternamente alla formazione, i quattro punti cardinali: Nord, Sud, Est e Ovest.

con precisione attraverso intricati disegni e una figura centrale disegnata fuori dal suo centro. Le altre cinque formazioni sono: Etchilhampton Hill, 19 agosto 2014; West Kennet Long Barrow, 13 agosto 2013; Hardwell Besford Works, 12 agosto 2013; e Chute Causway, 10 agosto 2013. Da diversi anni ormai i “crop circle” sono considerati come la prova dell'esistenza degli extraterrestri, veri e propri segnali che gli abitanti di altri mondi mandano a quanti vivono sulla terra. Al momento non è ancora stata data una reale spiegazione di cosa siano i cerchi nel grano.

VOGLIONO COMUNICARE CON NOI

Secondo alcuni sarebbero disegni effettuati da un satellite che rientra in un piano segreto degli Usa, secondo altri una manifestazione di una forza superiore, che sta cercando di comunicare qualcosa all'uomo in un momento molto particolare della storia dell'umanità, ma la maggior parte delle persone che se ne sono occupate continuano a pensare che si tratti di atterraggi di dischi volanti che arrivano sulla terra da altri pianeti e che cerchino in qualche modo di mettersi in contatto con noi.

Esistono casi in cui qualcuno ha dimostrato la falsità di queste manifestazioni, ma esistono altrettante situazioni in cui nessuno è riuscito a spiegare come mai compaiano questi cerchi nel grano, peraltro con una frequenza sempre maggiore, come dimostrano i più recenti avvistamenti.

Sono sempre di più gli appassionati di queste tematiche a dirsi convinti che provengano da presenze aliene che a vario titolo cercano di mettersi in contatto con noi, e qualcuno si spinge fino a ipotizzare che questo incontro possa verificarsi quanto prima.

COMUNICATO DEL CENTRO UFOLOGICO

Il Mattino 2/1/1979

«Sulla centrale Enel l'Ufo c'era davvero»

L'episodio sul Gran Sasso - Le indagini dei carabinieri - Ancora avvistamenti ad Ancona e Teramo

ROMA — Sull'episodio avvenuto la mattina del 24 dicembre scorso nella centrale elettrica di Pietracamela, sul versante teramano del Gran Sasso, dove due operai ed un albergatore hanno dichiarato di aver visto una luce nel cielo dopo che gli strumenti di misurazione dell'impianto della centrale erano «impazziti» rimanendo poi danneggiati, il Centro ufologico nazionale ha emesso un comunicato nel quale dà la propria versione dei fatti. « Dalle indagini operate dagli inquirenti del Centro ufologico nazionale — è detto nel comunicato — in collaborazione con il comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Teramo è emerso che un Ufo ha causato gravi danni alla centrale elettrica della società Sea ».

Fra l'altro, nel comunicato è detto che l'operaio di turno a quell'ora nella centrale, Benito Franchi, ha avvertito un forte malessere di origine sconosciuta e successivamente « colpito da paralisi improvvisa agli arti inferiori cercò invano di chiedere aiuto raggiungendo a stento il telefono di emergenza, stranamente isolato. A questo punto il Franchi fu abbagliato da una luce molto intensa ma circoscritta » che gli ha procurato « una fastidiosa irritazione agli occhi, diagnosticata come una forma acuta di congiuntivite ».

Il comunicato conclude affermando che « L'Ufo ha influenzato magneticamente l'intera struttura della centrale e provocato rilevanti disfunzioni ai due generatori, oltre ad uno stato di choc all'operaio ».

Sempre a Teramo si è registrato la notte di San Silvestro un nuovo episodio, centinaia di persone hanno osservato a lungo un Ufo. Si è trattato, riferiscono quelli che hanno visto, di una grande sfera luminosa di diversi colori che ha stazionato su Teramo per alcuni minuti, per poi scomparire in perfetto silenzio e non farsi più vedere.

Anche ad Ancona, come in altre località costiere marchigiane, vi è chi ha scorto, tra le due e le tre della notte di Capodanno, un Ufo mentre sulla zona soffiava un fortissimo vento di ponente. Gli avvistatori lo hanno descritto come un oggetto molto luminoso a forma triangolare. L'Ufo di San Silvestro è stato avvistato anche da alcuni carabinieri in servizio sulle strade.

Seconda conferenza del ciclo "Quattro passi tra le stelle"

Marco Morocutti: come ti 'distruggo' un mito

NONOSTANTE una serata di nebbia, l'aula magna delle scuole medie ha ospitato, **martedì 8 novembre**, un discreto pubblico che attento, ha partecipato alla seconda conferenza in programma per il ciclo "Quattro passi tra le stelle", un'iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione in collaborazione con la Biblioteca Civica.

Tema della serata: "Astronomia ed Egitto - tra superstizione e paranormale. **Relatore: Marco Morocutti**, membro Cicap e di professione progettista elettronico.

Introdotto da **Andrea Palomba,** Morocutti ha ringraziato il pubblico presente introducendo la serata con l'il-



lustrazione del centro a cui appartiene, **il Cicap** (Comitato italiano per l'affermazione del paranormale) nato su iniziativa di Piero Angela.

Nel corso della serata, Mo-

sieme di fenomeni, di cose che accadono ma che normalmente non dovrebbero verificarsi (per esempio, la levitazione, la telepatia, lo spostamento di oggetti con la sola forza del pensiero). Si dice che la scienza non voglia riconoscere tali fenomeni perchè, data la loro natura sconvolgente, sono una violazione delle leggi naturali. Direi che più che sconvolgenti, sono interessanti...»

Il relatore, nell'arco di un'ora e mezza ha praticamente 'distrutto' vecchi miti, dimostrando che spesso, dietro a fatti 'strani' c'è una spiegazione storica e scientifica. Ha mostrato l'antico **oroscopo di Dendera** affermando che dall'epoca antica ad oggi, l'astrologia non ha subito modifiche mentre l'uomo, ha scoperto molte altre stelle e pianeti.

«Le regole degli oroscopi

strologia non ha subito variazioni nel corso dei secoli e quello che sapevano gli Egizi, non c'entra con quello che sappiamo ora. Pensiamo agli oroscopi moderni: sono tutti messaggi positivi. In un antico papiro egizio è stato ritrovato un oroscopo dell'epoca che annunciava giorni fausti ed infausti. (Per esempio, chi nasceva il giorno 20 del mese di Thot sarebbe morto in grazia divina, chi nasceva il 21 avrebbe avuto vita molto breve. Oppure, chi nasceva il giorno 6 sarebbe morto ubriacaco, il 5 sarebbe stato ucciso da un toro, il 9 avrebbe avuto lunga vita ecc...). Facciamo un altro esempio: **la luna influenza le nascite?** Secondo le credenze popolari si. Ma se andiamo a verificare per esempio, le nascite avvenute a Padova nel 1996, vediamo che sono nate ben 1198 persone ma nei giorni di luna piena o nuova, le nascite non sono lievitate, anzi, sono state inferiori rispetto ad altri giorni. Si dice poi che nelle Piramidi c'è molto di più di quello che la storia ci tramanda. Sono disposte esattamente come la cintura di Orione? Studi hanno dimostrato che questi monumenti sono stati disposti secondo i punti cardinali così come più tardi, molte chiese sono state costruite tenendo come punto di riferimento il nord... niente di magico o di



dos, qualcuno ha letto, tra i vari simboli, la riproduzione addirittura di elicotteri, sottomarini, astronavi. Secondo gli ufologi una scoperta sconvolgente. Secondo gli egittologi che ben sanno intrepretare questi segni, si tratta solo della sovrapposizione di più simboli che, agli occhi di noi uomini moderni, fanno leggere la rappresentazione di macchine dei nostri tempi e non certo dei tempi degli egiziani. **Cosa vuol dire questo?** Che non bisogna fermarsi alle apparenze. Esistono spiegazioni, basta trovarle e questo è il nostro compito. Anche nell'arte rinascimentale, qualcuno ha visto rappresentati Ufo: nel quadro di Paolo Uccello dal titolo "Esempi di vita monastica" c'è il particolare di San Gerolamo in adorazione della croce e in un angolo è ben visibile una figura che fa pensare proprio ad un Ufo in movimento. Ma se studiamo la storia dell'arte rinascimentale, scopriamo che quella figura non è un particolare del cielo bensì di una grotta e, andando a fondo, si scopre che non è altro che il cappello di Cardinale. Quando San Gerolamo si è fatto eremita, si è spogliato di tutto, anche della sua veste cardinalizia che comprendeva appunto, un cappello che, guarda caso, assomiglia tutto ad un Ufo. Anche le misteriose energie che emanerebbero le piramidi sono una leggenda. Studi ed esperimenti lo hanno dimostrato. **Cosa significa?** Che se c'è controllo zero i fenomeni sono 100... e viceversa. Per concludere, anche le linee di Nazca, in Perù sembravano essere fatte da extraterrestri; è stato invece dimostrato che in due giorni, con paletti, corda e gesso, li si potevano riprodurre identici. E la rappresentazione dell'Astronauta di Palenque, in Messico, risalente al settimo secolo dopo Cristo, non è quella di una potente astronave moderna ma la rappresentazione, presente in altre costruzioni dell'epoca di una risalita dagli inferi.» Niente di più logico e razionale.

Luisa Restelli

ha partecipato alla seconda conferenza in programma per il ciclo "Quattro passi tra le stelle", un'iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione in collaborazione con la Biblioteca Civica.

Tema della serata: "Astronomia ed Egitto - tra superstizione e paranormale. **Relatore: Marco Morocutti**, membro Cicap e di professione progettista elettronico.

Introdotto da **Andrea Palomba,** Morocutti ha ringraziato il pubblico presente introducendo la serata con l'il-



lustrazione del centro a cui appartiene, **il Cicap** (Comitato italiano per l'affermazione del paranormale) nato su iniziativa di Piero Angela.

Nel corso della serata, Morocutti ha condotto i presenti indietro nel tempo, all'epoca di una grande civiltà che ancora oggi affascina, la civiltà Egizia.

«Noi del Cicap, abbiamo il compito di controllare eventi cosiddetti paranormali per verificare se effettivamente lo sono o se sotto, c'è il trucco! Si parte dunque dal controllo del paranormale, un in-

spostamento di oggetti con la sola forza del pensiero). Si dice che la scienza non voglia riconoscere tali fenomeni perchè, data la loro natura sconvolgente, sono una violazione delle leggi naturali. Direi che più che sconvolgenti, sono interessanti...»

Il relatore, nell'arco di un'ora e mezza ha praticamente 'distrutto' vecchi miti, dimostrando che spesso, dietro a fatti 'strani' c'è una spiegazione storica e scientifica. Ha mostrato l'antico **oroscopo di Dendera** affermando che dall'epoca antica ad oggi, l'astrologia non ha subito modifiche mentre l'uomo, ha scoperto molte altre stelle e pianeti.

«Le regole degli oroscopi risalgono a studi di Tolomeo, vissuto nel secondo secolo dopo Cristo. Testi che gli astrologi considerano punto di riferimento dell'astrologia, sono i suoi scritti, in particolare, l'Almagest e il Tetrabillas. Si dice che l'astrologia può prevedere il futuro del singolo individuo la cui vita è influenzata dai pianeti. Ma funziona? Come detto, l'a-

oroscopi moderni: sono tutti messaggi positivi. In un antico papiro egizio è stato ritrovato un oroscopo dell'epoca che annunciava giorni fausti ed infausti. (Per esempio, chi nasceva il giorno 20 del mese di Thot sarebbe morto in grazia divina, chi nasceva il 21 avrebbe avuto vita molto breve. Oppure, chi nasceva il giorno 6 sarebbe morto ubricaco, il 5 sarebbe stato ucciso da un toro, il 9 avrebbe avuto lunga vita ecc...). Facciamo un altro esempio: **la luna influenza le nascite?** Secondo le credenze popolari si. Ma se andiamo a verificare per esempio, le nascite avvenute a Padova nel 1996, vediamo che sono nate ben 1198 persone ma nei giorni di luna piena o nuova, le nascite non sono lievitate, anzi, sono state inferiori rispetto ad altri giorni. Si dice poi che nelle Piramidi c'è molto di più di quello che la storia ci tramanda. Sono disposte esattamente come la cintura di Orione? Studi hanno dimostrato che questi monumenti sono stati disposti secondo i punti cardinali così come più tardi, molte chiese sono state costruite tenendo come punto di riferimento il nord... niente di magico o di paranormale. E anche il fatto che dai cunicoli delle piramidi si potesse vedere il cielo è falso; i cunicoli non sono diritti e dunque sarebbe impossibile vedere da lì la volta celeste. Ci si domanda poi come hanno fatto a costruire templi così imponenti e taluni parlano di un intervento extraterrestre tanto che in un cartillo del tempio di Abydos, qualcuno ha letto, tra i vari simboli, la riproduzione addirittura di elicotteri, sottomarini, astronavi. Secondo gli ufologi una scoperta sconvolgente. Secondo gli egittologi che ben sanno interpretare questi segni, si tratta solo della sovrapposizione di più simboli che, agli occhi di noi uomini moderni, fanno leggere la rappresentazione di macchine dei nostri tempi e non certo dei tempi degli egiziani. **Cosa vuol dire questo?** Che non bisogna fermarsi alle apparenze. Esistono spiegazioni, basta trovarle e questo è il nostro compito. Anche nell'arte rinascimentale, qualcuno ha visto rappresentati Ufo: nel quadro di Paolo Uccello dal titolo "Esempi di vita monastica" c'è il particolare di San Gerolamo in adorazione della croce e in un angolo è ben visibile una figura che fa pensare proprio ad un Ufo in movimento. Ma se studiamo la storia dell'arte rinascimentale, scopriamo che quella figura non è un particolare del cielo bensì di una grotta e, andando a fondo, si scopre che non è altro che il cappello di Cardinale. Quando San Gerolamo si è fatto eremita, si è spogliato di tutto, anche della sua veste cardinalizia che comprendeva appunto, un cappello che, guarda caso, assomiglia tutto ad un Ufo. Anche le misteriose energie che emanerebbero le piramidi sono una leggenda. Studi ed esperimenti lo hanno dimostrato. **Cosa significa?** Che se c'è controllo zero i fenomeni sono 100... e viceversa. Per concludere, anche le linee di Nazca, in Perù sembravano essere fatte da extraterrestri; è stato invece dimostrato che in due giorni, con paletti, corda e gesso, li si potevano riprodurre identici. E la rappresentazione dell'Astronauta di Palenque, in Messico, risalente al settimo secolo dopo Cristo, non è quella di una potente astronave moderna ma la rappresentazione, presente in altre costruzioni dell'epoca di una risalita dagli inferi.» Niente di più logico e razionale.

Luisa Restelli

CRONACA | PROVINCIA DI ORISTANO

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Oristano Sanna, p.zza Roma 2, 0783/78030; **Baratili San Pietro** Bullitta, v. Roma 99, 0783/410898; **Flussio** Chessa, v. Nazionale 28, 0785/34840; **Genoni** Scalas, v. Roma 16, 0782/810103; **Mogoro** Broccia, v. Gramsci 74/A, 0783/020092; **Pau** Becciu, via Santa Prisca 1, 0783/939319; **Marrubiu (Sant'Anna)** Matta, v. Verona 2, 0783/86301; **Solarussa** Capoccia, v. Lussu 36, 0783/374033; **Sorradile** Marongiu, v. San Michele 12, 0783/69378.

NUMERI UTILI

C.R.Oristano 0783/210311
Emergenza Infanzia...................114
VVF ....(115) 0783/3751
VV. UU........................0783/212121
GdF ....(117) 0783/72360
Corpo forestale........0783/302927
Osp. San Martino 0783/3171
C. Cura M. Rimedio..0783/770901
Soccorso Stradale (803116) 0783/357027

L'esperto spiega l'"avvistamento" fatto da un fotografo in spiaggia

Ufo nel cielo di Bosa? «Sono solo riflessi di luce»

Lo scienziato minimizza, ma i più ostinati fautori degli incontri ravvicinati hanno comunque inviato le foto dei dischi verdi al Centro ufologico italiano.

Il bacio fra Giove e Venere nel cielo al tramonto ha rivelato strane presenze alle decine di persone che sulla spiaggia di Bosa Marina, nella tarda notte del 30 giugno, armate di fotocamere super tecnologiche e di teleobiettivi di ultima generazione, volevano immortalare l'attimo dell'incontro fra i due luminosi pianeti.



Il bacio

In occasione del bacio tra Giove e Venere, fenomeno seguito mertedì notte da tanti fotografi, sono apparsi nel cielo della Planargia due strani oggetti volanti verdi, ben

San Vero Milis. Urbanistica

La Regione ha bocciato il Puc da 130 mila euro

Bocciato. E rispedito al mittente. Alla Regione, il Puc di San Vero non è piaciuto. Secondo i tecnici dell'assessorato all'Urbanistica, il documento approvato dall'ex sindaco Flavia Adelia Murru lo scorso marzo non va bene. Le contestazioni che vengono fatte sono più di cento, tutte spiegate in una ventina di pagine recapitate in Municipio. Una notizia che non fa piacere ai sanveresi, i quali aspettavano il Puc da 30 anni.

Lo stesso ex primo cittadino aveva dichiarato due mesi fa che «l'approvazione del Piano urbanistico era il primo punto del programma elettorale e che non si poteva dare una risposta migliore per il rilancio del territorio». Ma



http://edizionedigitale.unionesarda.it/unionesarda/books/150702cagliari/#/32/

SERVIZIO VETERINARIO .0783/317767
TAXI..............................0783/70280
OSPEDALE BOSA..........0785/225100
PRONTO SOCCORSO BOSA....................
0785/225361-225362-225367

CINEMA

ORISTANO, ARISTON, via Diaz 1, Tel. 0783/212020:
Jurassic World 18.00-20.15-22.30;
Poltergeist 18.15-20.15-22.30;
Ted 2 (V. M. 14 anni) 18.00-20.15-22.30;
Big Game - Caccia al presidente 18.00-20.15-22.30.
SANTA GIUSTA, MOVIES, Loc. comm. Zinnigas, Tel. 0783/359945:
Ted 2 (V. M. 14 anni) 18.00-20.00-20.15-22.30;
Albert e il diamante magico 18.00;
Unfriended 20.00-22.35;
Jurassic World 18.00-19.00 (3D)-20.20-21.30 (3D)-22.40;
Predestination 18.00-20.00-22.30.

vi strapuliti per evitare impurità nell'immagine - hanno immortalato due globi di colore verde, in movimento circolare, che si spostavano in rotta parallela, a tratti costante, a tratti divergente, allontanandosi e riavvicinandosi, fino a stazionare l'uno sulla verticale della torre dell'Isola Rossa, l'altro, sullo stesso piano, sulla verticale di Capo Marrargiu. Non visibili ad occhio nudo.

Il cielo. Lo sguardo evidenziava il cielo rischiarato dai pianeti che si sovrapponevano nella loro estrema vicinanza, un meraviglioso azzurro cupo sopra un mare di magiche luminescenze. Ma nelle foto comparivano i due globi verdi e in alcune si intravedevano forme di freccia di colore rosso.

I dischi. Apparentemente, dischi rotanti su se stessi, in un circuito circolare e trasparente. Ufo in visita alla costa occidentale della Sardegna? Venusiani o Marziani che, considerato il numero di placet che Bosa riceve su facebook, han deciso di venire a vedere di che si trattava? Macché.



nella foto

La spiegazione. Fenomeno del tutto naturale, spiega il professor Gian Nicola Cabizza, direttore a Cagliari del Planetario de L'Unione Sarda, cui abbiamo inviato alcuni fotogrammi, per avere una sua autorevole opinione: «Esaminate le foto, come pensavo, si tratta di immagini parassite prodotte da riflessione interna all'obiettivo fotografico, dovute ai due lampioni più luminosi che compaiono sulla destra della foto», spiega lo studioso. «Si può notare facilmente che i due *Ufo*, com'è normale che accada, si spostano in corrispondenza allo spostamento dell'inquadratura, poiché da una foto all'altra la fotocamera è stata mossa». Cabizza fa inoltre notare che «la distanza tra le immagini parassite corrisponde sempre alla distanza fra i due lampioni».

La segnalazione. Ma le spiegazioni scientifiche non soddisfano i più ed una email, con tutte le foto scattate, è stata inviata al Centro ufologico italiano. Di certo, la presunta visita dei due veicoli alieni un risultato l'avrà avuto: una bella mascherata al carnevale estivo, il prossimo agosto.

Antonio Naìtana

to. La Regione, infatti, chiede all'attuale amministrazione di correggere diversi errori visto le numerosi imprecisioni e mancanze. Un lavoro arduo per il neo sindaco Luigi Tedeschi che si trova un'eredità scomoda: «La vicenda non mi ha stupito più di tanto visto che quando il documento è stato adottato e io ero in minoranza avevo espresso forti dubbi. Il nostro compito ora è spedire tutto al progettista Carlo Vigo che all'epoca si occupò di redigere il Puc. Lui avrà il compito di correggere la documentazione in base a quello che gli uffici regionali hanno segnalato». Secondo i tecnici, l'elenco dei beni paesaggistici non è completo. Ci sono poi errori nella classificazione delle aree ma anche poca chiarezza nelle cartografie. «Per il Piano urbanistico e quello di utilizzo del litorale - precisa Luigi Tedeschi - la vecchia amministrazione ha speso 130 mila euro».

Luigi Tedeschi

Sara Pinna

ABBASANTA

Mele si dimette

Si è dimesso Angelo Mele, il candidato sindaco della lista "Noi ci siamo", sconfitta alle Amministrative di fine maggio. Le dimissioni sono state protocollate in Comune martedì. Giusto due righe in cui Mele annuncia le proprie dimissioni per «motivi personali». Impossibile sapere di più dal diretto interessato. Qualcuno, già

SEDILO. Valeria Sanna, 31 anni, è la prima donna a correre l'Ardia: lunedì non mancherò

«Una prima pandela donna? Costantino era un uomo»

La passione per i cavalli l'ha ereditata dal padre. E sin da bambina Valeria Sanna, oggi 31 anni, sognava di correre all'Ardia. Desiderio realizzato dieci anni fa, quando è stata la prima donna a lanciarsi al galoppo da

In famiglia?
«All'inizio, soprattutto per mia madre, non è stato semplice. Poi l'hanno ac-



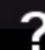
zione l'ansia c'è, ma non ho mai avuto paura: non è una corsa semplice, i rischi ci sono. Ma

potrebbe esserci?
«Direi più no che sì ma non perché una donna non sia in grado, ma perché San Costantino era un uomo. Io partecipo perché sono devota al Santo e ho una gran passione per i cavalli».

Edizione del 02/07/2015



Chiavi di ricerca  Cerca

L'UNIONE SARDA.IT    

http://edizionedigitale.unionesarda.it/unionesarda/books/150702cagliari/#/32/

Gramsci 74/A, 0783/020092; **Pau** Becciu, via Santa Prisca 1, 0783/939319; **Marrubiu (Sant'Anna)** Matta, v. Verona 2, 0783/86301; **Solarussa** Capoccia, v. Lussu 36, 0783/374033; **Sorradile** Marongiu, v. San Michele 12, 0783/69378.

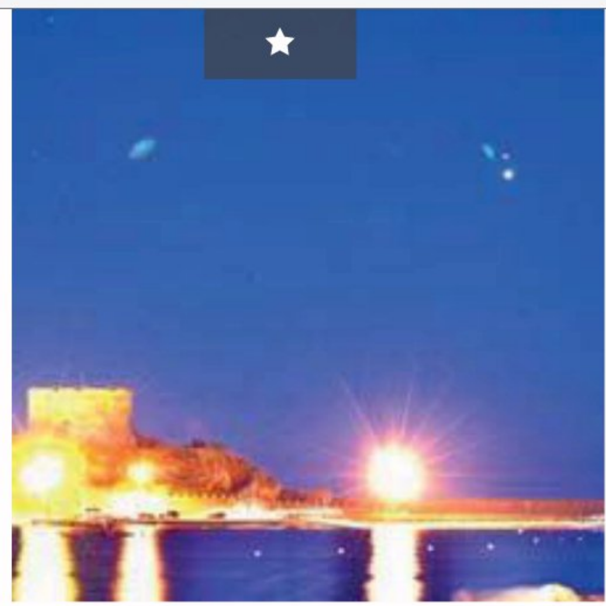
NUMERI UTILI

C.R.Oristano 0783/210311
Emergenza Infanzia..................114
VVF ....(115) 0783/3751
VV. UU......................0783/212121
GdF ....(117) 0783/72360
Corpo forestale........0783/302927
Osp. San Martino 0783/3171
C. Cura M. Rimedio..0783/770901
Soccorso Stradale (803116) 0783/357027
Guardia Medica 0783/303373
Servizio Veterinario .0783/317767
Taxi.............................0783/70280
Ospedale Bosa..........0785/225100
Pronto soccorso Bosa.................. 0785/225361-225362-225367

CINEMA

ORISTANO, ARISTON, via Diaz 1, Tel. 0783/212020:
Jurassic World 18.00-20.15-22.30;
Poltergeist 18.15-20.15-22.30;
Ted 2 (v. m. 14 anni) 18.00-20.15-22.30;
Big Game - Caccia al presidente 18.00-20.15-22.30.
SANTA GIUSTA, MOVIES, Loc. comm. Zinnigas, Tel. 0783/359945:
Ted 2 (v. m. 14 anni) 18.00-20.00-20.15-22.30;

LO SCIENZIATO MINIMIZZA, MA I PIÙ OSTINATI FAUTORI DEGLI INCONTRI RAVVICINATI HANNO COMUNQUE INVIATO LE FOTO DEI DISCHI VERDI AL CENTRO UFOLOGICO ITALIANO.



Il bacio

In occasione del bacio tra Giove e Venere, fenomeno seguito mertedì notte da tanti fotografi, sono apparsi nel cielo della Planargia due strani oggetti volanti verdi, ben visibili nella foto

Il bacio fra Giove e Venere nel cielo al tramonto ha rivelato strane presenze alle decine di persone che sulla spiaggia di Bosa Marina, nella tarda notte del 30 giugno, armate di fotocamere super tecnologiche e di teleobiettivi di ultima generazione, volevano immortalare l'attimo dell'incontro fra i due luminosi pianeti.

Le foto. Gli scatti - con obiettivi strapuliti per evitare impurità nell'immagine - hanno immortalato due globi di colore verde, in movimento circolare, che si spostavano in rotta parallela, a tratti costante, a tratti divergente, allontanandosi e riavvicinandosi, fino a stazionare l'uno sulla verticale della torre dell'Isola Rossa, l'altro, sullo stesso piano, sulla verticale di Capo Marrargiu. Non visibili ad occhio nudo.

Il cielo. Lo sguardo evidenziava il cielo rischiarato dai pianeti che si sovrapponevano nella loro estrema vicinanza, un meraviglioso azzurro cupo sopra un mare di magiche luminescenze. Ma nelle foto comparivano i due globi ver-

in visita alla costa occidentale della Sardegna? Venusiani o Marziani che, considerato il numero di placet che Bosa riceve su facebook, han deciso di venire a vedere di che si trattava? Macché.

La spiegazione. Fenomeno del tutto naturale, spiega il professor Gian Nicola Cabizza, direttore a Cagliari del Planetario de L'Unione Sarda, cui abbiamo inviato alcuni fotogrammi, per avere una sua autorevole opinione: «Esaminate le foto, come pensavo, si tratta di immagini parassite prodotte

te che i due *Ufo*, com'è normale che accada, si spostano in corrispondenza allo spostamento dell'inquadratura, poiché da una foto all'altra la fotocamera è stata mossa». Cabizza fa inoltre notare che «la distanza tra le immagini parassite corrisponde sempre alla distanza fra i due lampioni».

La segnalazione. Ma le spiegazioni scientifiche non soddisfano i più ed una email, con tutte le foto scattate, è stata inviata al Centro ufologico italiano. Di certo, la presunta visita dei due veicoli

Bocciato. E rispedito al mittente. Alla Regione, il Puc di San Vero non è piaciuto. Secondo i tecnici dell'assessorato all'Urbanistica, il documento approvato dall'ex sindaco Flavia Adelia Murru lo scorso marzo non va bene. Le contestazioni che vengono fatte sono più di cento, tutte spiegate in una ventina di pagine recapitate in Municipio. Una notizia che non fa piacere ai sanveresi, i quali aspettavano il Puc da 30 anni.



Luigi Tedeschi

Lo stesso ex primo cittadino aveva dichiarato due mesi fa che «l'approvazione del Piano urbanistico era il primo punto del programma elettorale e che non si poteva dare una risposta migliore per il rilancio del territorio». Ma qualcosa non ha funzionato. La Regione, infatti, chiede all'attuale amministrazione di correggere diversi errori visto le numerosi imprecisioni e mancanze. Un lavoro arduo per il neo sindaco Luigi Tedeschi che si trova un'eredità scomoda: «La vicenda non mi ha stupito più di tanto visto che quando il documento è stato adottato e io ero in minoranza avevo espresso forti dubbi. Il nostro compito ora è spedire tutto al progettista Carlo Vigo che all'epoca si occupò di redigere il Puc. Lui avrà il compito di correggere la documentazione in base a quello che gli uffici regionali hanno segnalato». Secondo i tecnici, l'elenco dei beni paesaggistici non è completo. Ci sono poi errori nella classificazione delle aree ma anche poca chiarezza nelle cartografie. «Per il Pia-

Edizione del 02/07/2015

Chiavi di ricerca + Cerca

L'UNIONE SARDA.IT

Bullitta, v. Roma 99, 0783/410898; **Flussio** Chessa, v. Nazionale 28, 0785/34840; **Genoni** Scalas, v. Roma 16, 0782/810103; **Mogoro** Broccia, v. Gramsci 74/A, 0783/020092; **Pau** Becciu, via Santa Prisca 1, 0783/939319; **Marrubiu (Sant'Anna)** Matta, v. Verona 2, 0783/86301; **Solarussa** Capoccia, v. Lussu 36, 0783/374033; **Sorradile** Marongiu, v. San Michele 12, 0783/69378.

NUMERI UTILI

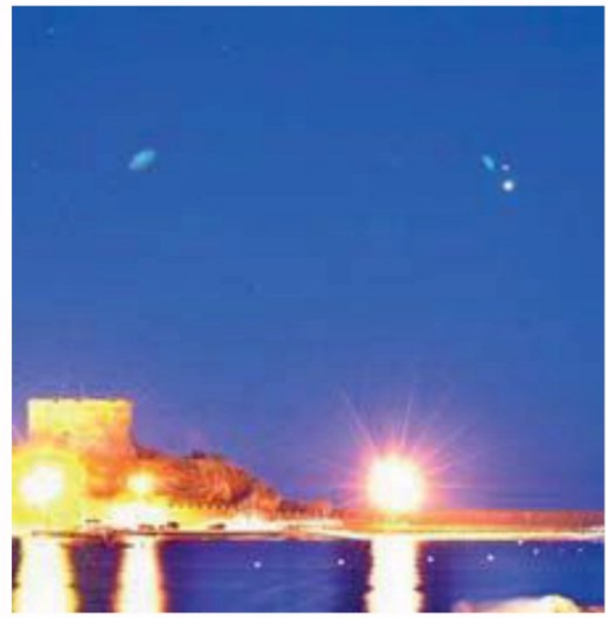
C.R.Oristano 0783/210311
Emergenza Infanzia...................114
VVF ....(115) 0783/3751
VV. UU........................0783/212121
GdF ....(117) 0783/72360
Corpo forestale........0783/302927
Osp. San Martino 0783/3171
C. Cura M. Rimedio..0783/770901
Soccorso Stradale (803116) 0783/357027
Guardia Medica 0783/303373
Servizio Veterinario .0783/317767
Taxi...............................0783/70280
Ospedale Bosa..........0785/225100
Pronto soccorso Bosa.................... 0785/225361-225362-225367

CINEMA

ORISTANO, ARISTON, via Diaz 1, Tel. 0783/212020:
Jurassic World 18.00-20.15-22.30;
Poltergeist 18.15-20.15-22.30;
Ted 2 (V. M. 14 anni) 18.00-20.15-22.30;
Big Game - Caccia al presidente 18.00-

«Sono solo riflessi di luce»

Lo scienziato minimizza, ma i più ostinati fautori degli incontri ravvicinati hanno comunque inviato le foto dei dischi verdi al Centro ufologico italiano.



Il bacio

In occasione del bacio tra Giove e Venere, fenomeno seguito mertedì notte da tanti fotografi, sono apparsi nel cielo della Planargia due strani oggetti volanti verdi, ben visibili nella foto

Il bacio fra Giove e Venere nel cielo al tramonto ha rivelato strane presenze alle decine di persone che sulla spiaggia di Bosa Marina, nella tarda notte del 30 giugno, armate di fotocamere super tecnologiche e di teleobiettivi di ultima generazione, volevano immortalare l'attimo dell'incontro fra i due luminosi pianeti.

Le foto. Gli scatti - con obiettivi strapuliti per evitare impurità nell'immagine - hanno immortalato due globi di colore verde, in movimento circolare, che si spostavano in rotta parallela, a tratti costante, a tratti divergente, allontanandosi e riavvicinandosi, fino a stazionare l'uno sulla verticale della torre dell'Isola Rossa, l'altro, sullo stesso piano, sulla verticale di Capo Marrargiu. Non visibili ad occhio nudo.

Il cielo. Lo sguardo evidenziava il cielo rischiarato dai pianeti che in visita alla costa occidentale della Sardegna? Venusiani o Marziani che, considerato il numero di placet che Bosa riceve su facebook, han deciso di venire a vedere di che si trattava? Macché.

La spiegazione. Fenomeno del tutto naturale, spiega il professor Gian Nicola Cabizza, direttore a Cagliari del Planetario de L'Unio- te che i due *Ufo*, com'è normale che accada, si spostano in corrispondenza allo spostamento dell'inquadratura, poiché da una foto all'altra la fotocamera è stata mossa». Cabizza fa inoltre notare che «la distanza tra le immagini parassite corrisponde sempre alla distanza fra i due lampioni».

La segnalazione. Ma le spiega-

da 130 mila euro

Bocciato. E rispedito al mittente. Alla Regione, il Puc di San Vero non è piaciuto. Secondo i tecnici dell'assessorato all'Urbanistica, il documento approvato dall'ex sindaco Flavia Adelia Murru lo scorso marzo non va bene. Le contestazioni che vengono fatte sono più di cento, tutte spiegate in una ventina di pagine recapitate in Municipio. Una notizia che non fa piacere ai sanveresi, i quali aspettavano il Puc da 30 anni.

Lo stesso ex primo cittadino aveva dichiarato due mesi fa che «l'approvazione del Piano urbanistico era il primo punto del programma elettorale e che non si poteva dare una risposta migliore per il rilancio del territorio». Ma qualcosa non ha funzionato. La Regione, infatti, chiede all'attuale amministrazione di correggere diversi errori visto le numerosi imprecisioni e mancanze. Un lavoro arduo per il neo sindaco Luigi Tedeschi che si trova un'eredità scomoda: «La vicenda non mi ha stupito più di tanto visto che quando il documento è stato adottato e io ero in minoranza avevo espresso forti dubbi. Il nostro compito ora è spedire tutto al progettista Carlo Vigo che all'epoca si occupò di redigere il Puc. Lui avrà il compito di correggere la documentazione in base a quel-



Luigi Tedeschi

I POLITICI SONO STRAN

Simon Parkes, assessore al comune di Whitby in Inghilterra, ha stupito il mondo con una dichiarazione eccezionale: «Mia madre – ha rivelato in tv – è un alieno verde alto tre metri». Come può dire una cosa del genere?

RICORDI IN CULLA

Parkes ricorda che, mentre era nella culla, gli apparve una forma di vita aliena con due "lunghi bastoni verdi", due grandissimi occhi, due puntini al posto delle narici e una bocca molto sottile. La mamma extraterrestre lo guardò negli occhi, con

MIA M
È
ALTA

Dicono che di mamma ce n'è una sola, ma Simon Parkes, a
Inghilterra, ha due madri, una terrestre e una aliena, che telepat



QUESTO PAESE DIPENDE DA LUI (E il sindaco è disperato!)

Foto da internet

ANCHE IN INGHILTERRA

LE INCREDIBILI CONFESSIONI DI UN CONSIGLIERE COMUNALE



UN ABBRACCIO MATERNO

UN INCONTRO DA BAMBINO

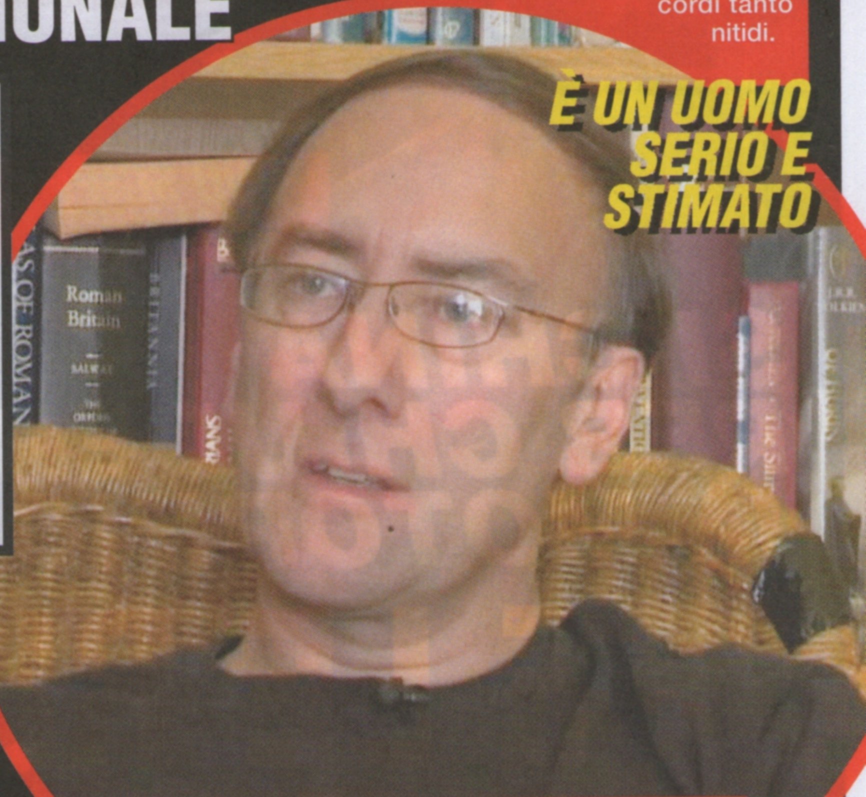


MESSAGGIO TELEPATICO: «SEI MIO FIGLIO!»



ECCO LA MAMMA (ALTA E VERDE)

Parkes ha realizzato alcuni disegni in cui ha ritratto a memoria la mamma aliena per come l'ha vista lui quando aveva appena otto mesi, ma qualcuno dice che un bimbo così piccolo non può avere ricordi tanto nitidi.



È UN UOMO SERIO E STIMATO

ADRE UN'ALIENA TRE METRI

ministratore comunale di Whitby in

camente gli ha detto: «Sei mio figlio!»



È ANDATO IN TV



QUALCHE VOLTA LA MAMMA LO VIENE A TROVARE

incredibile intensità e gli comunicò telepaticamente questo messaggio: «Io sono la tua vera madre, sono la tua mamma più importante». E in effetti, sempre secondo il suo racconto, la mamma aliena si occupò assiduamente di lui.

IN GIRO CON ET

La mamma aliena infatti, a tre anni, lo fece curare quando aveva la varicella e, a 11 anni, lo portò a fare un giro in astronave. Da allora in poi, Parkes ha avuto centinaia di altri incontri ravvicinati con gli extraterrestri, tanto che per lui ormai sono solo routine.

IL SINDACO IN IMBARAZZO

Il sindaco di Withby è rimasto sbalordito dai racconti di Parkes e ha mostrato un certo imbarazzo, ma il suo assessore giura che le sue "origini" non hanno mai interferito con il lavoro e che lui continuerà nel suo lavoro di amministratore con la massima lucidità.

MONDO

OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI



LA GIORNATA MONDIALE DEGLI 'UFO': LA STORIA CHE PARTE DA ROSWELL

Intorno al 2 luglio del 1947 si verificò quello che divenne famoso come 'l'incidente di Roswell', in cui fu avvistato un 'oggetto volante non identificato'. Nell'anniversario di quell'avvistamento nel Nuovo Messico si celebra la giornata nazionale dedicata agli 'Ufo'.

Condividi 78 Tweet 10

LA GIORNATA MONDIALE DEGLI 'UFO' NELL'ANNIVERSARIO DELL'INCIDENTE DI ROSWELL

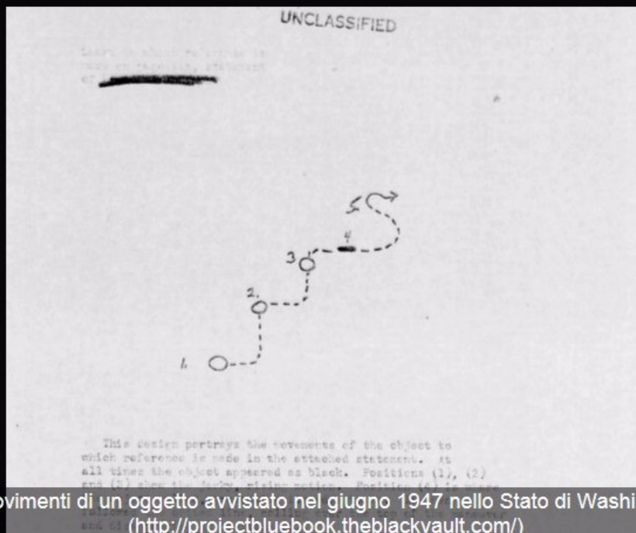
UNCLASSIFIED

MONDO



GREXIT, S&P: "L'ITALIA SAREBBE LA PIÙ COLPITA". VAROUFAKIS: "SE VINCONO I SÌ, MI DIMETTO"

La giornata mondiale degli 'Ufo' nell'anniversario dell'incidente di Roswell



I movimenti di un oggetto avvistato nel giugno 1947 nello Stato di Washington (http://projectbluebook.theblackvault.com/)

SLIDESHOW ▶ FOTO 1 DI 4

02 luglio 2015

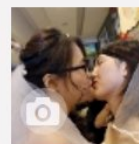
Luglio 1947. A Roswell, una località del Nuovo Messico (Stati Uniti) si schianta quello che viene ritenuto un oggetto volante non identificato ('Ufo'). Qualche giorno dopo, il giornale locale Roswell Daily Record riporta il comunicato dell'ufficio di informazioni della Roswell Army Air Field

- Avvistamenti Ufo negli archivi dall'Aeronautica. Un libro svela i misteri del cielo
- Ufo, i dossier segreti dell'Air Force Usa. Sul web i documenti su oltre 12mila casi
- I documenti dell'Air Force statunitense sugli Ufo (foto)
- Cia, la classifica degli articoli più letti: "Gli Ufo degli anni 50?Eravamo noi"
- Ufo, sono oltre 12mila gli avvistamenti in


GREXIT, S&P: "L'ITALIA SAREBBE LA PIÙ COLPITA". VAROUFAKIS: "SE VINCONO I SÌ, MI DIMETTO"


RISARCIMENTO RECORD PER IL DISASTRO DEEPWATER HORIZON: BP PAGHERÀ 18.7 MILIARDI DI DOLLARI


DEEPWATER HORIZON, LA BP PAGHERÀ 18,7 MILIARDI DI DOLLARI DI RISARCIMENTO PER IL DISASTRO DEL 2010


BACIO LESBO DOPO LE FINTE NOZZE GAY IN CINA. LA "PROVOCAZIONE" DELL'ATTIVISTA SCARCERATA AD APRILE


WASHINGTON, ALLARME DOPO SPARATORIA: CONTROLLI NELLA BASE DELLA MARINA

I movimenti di un oggetto avvistato nel giugno 1947 nello Stato di Washington (http://projectbluebook.theblackvault.com/)

SLIDESHOW FOTO 1 DI 4

Avvistamenti Ufo negli archivi dall'Aeronautica. Un libro svela i misteri del cielo
Ufo, i dossier segreti dell'Air Force Usa. Sul web i documenti su oltre 12mila casi
I documenti dell'Air Force statunitense sugli Ufo (foto)
Cia, la classifica degli articoli più letti: "Gli Ufo degli anni 50?Eravamo noi"
Ufo, sono oltre 12mila gli avvistamenti in Italia da inizio '900
"Dobbiamo dire la verità sugli ufo": la rivelazione del consigliere di Obama

02 luglio 2015

Luglio 1947. A Roswell, una località del Nuovo Messico (Stati Uniti) si schianta quello che viene ritenuto un oggetto volante non identificato ('Ufo'). Qualche giorno dopo, il giornale locale Roswell Daily Record riporta il comunicato dell'ufficio di informazioni della Roswell Army Air Field (RAAF), una base aerea dell'Aeronautica militare statunitense a circa cinque chilometri di distanza dalla città. Nel comunicato si spiega che i militari della base hanno recuperato da un ranch vicino a Roswell diversi rottami, appartenenti a un "disco volante", tuttavia la prima dichiarazione ufficiale delle autorità statunitensi fu che si trattava di un semplice pallone sonda. Lo schianto - che poi è stato identificato come 'l'incidente di Roswell' - si verificò intorno al 2 luglio del 1947 a diversi chilometri dalla cittadina abitata da meno di 30mila persone. Per questo motivo proprio oggi – il 2 luglio – si celebra la giornata nazionale dedicata agli 'Ufo'.

Le teorie sul recupero di materiali extraterrestri

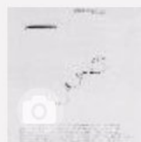
Le prime notizie pubblicate dai giornali a livello nazionale parlavano di un presunto recupero di materiali extraterrestri, tra cui cadaveri alieni, da parte dei militari statunitensi. La teoria della caduta di un'astronave aliena è poi divenuta popolare presso i media e tra gli ufologi, secondo i quali tra il 2 giugno e il 3 luglio 1947 sarebbero accaduti dei fenomeni di carattere ufologico in questa città e nella vicina Corona (Nuovo Messico), culminati il 2 luglio con lo schianto nel deserto di un velivolo spaziale di ipotetica provenienza aliena.


BACIO LESBO DOPO LE FINTE NOZZE GAY IN CINA. LA "PROVOCAZIONE" DELL'ATTIVISTA SCARCERATA AD APRILE


WASHINGTON, ALLARME DOPO SPARATORIA: CONTROLLI NELLA BASE DELLA MARINA

TAG
UFO ALIENI AVVISTAMENTI SONDA AUTOPSIA RAPPORTO INDAGINE ROSWELL USA

GUARDA ANCHE


LA GIORNATA MONDIALE DEGLI 'UFO' NELL'ANNIVERSARIO DELL'INCIDENTE DI ROSWELL
MONDO

agli 'Ufo'.

Le teorie sul recupero di materiali extraterrestri
Le prime notizie pubblicate dai giornali a livello nazionale parlavano di un presunto recupero di materiali extraterrestri, tra cui cadaveri alieni, da parte dei militari statunitensi. La teoria della caduta di un'astronave aliena è poi divenuta popolare presso i media e tra gli ufologi, secondo i quali tra il 2 giugno e il 3 luglio 1947 sarebbero accaduti dei fenomeni di carattere ufologico in questa città e nella vicina Corona (Nuovo Messico), culminati il 2 luglio con lo schianto nel deserto di un velivolo spaziale di ipotetica provenienza aliena.

Le inchieste e i rapporti del Congresso
In risposta al "caso Roswell", e dopo indagini del Congresso degli Stati Uniti, il General Accounting Office ha avviato un'inchiesta e imposto all'Ufficio del Segretario dell'Air Force statunitense di condurre un'indagine interna.

Il risultato è stato riassunto in due relazioni. La prima, del 1995 denominata "The Roswell Report: Fact versus Fiction in the New Mexico Desert", ha concluso che i materiali recuperati nel 1947 erano detriti di un programma segreto del governo chiamato Progetto Mogul, che utilizzava particolari microfoni collegati a palloni sonda posti ad alta quota destinati a rilevare le onde sonore generate da missili balistici sovietici o test di esplosioni nucleari nell'atmosfera.

Il secondo rapporto, The Roswell Report: Case Closed, pubblicato nel 1997, ha concluso che i presunti corpi alieni recuperati fossero manichini antropomorfi usati nei programmi militari come il Project High Dive condotto nel 1950.

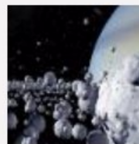
La falsa autopsia dell'alieno
I rapporti ufficiali dell'esercito statunitense sono da anni osteggiati da una parte degli ufologi che si sono occupati dell'incidente di Roswell. Negli anni '90 circolò anche un filmato che mostrava la presunta autopsia di un alieno ritrovato nel New Mexico: messo in circolazione dal produttore britannico, Ray Santilli. Fu trasmesso da diverse televisioni in giro per il mondo (in Italia dalla RAI nel 1994). Un'attenta analisi dimostrò che il filmato era un falso e lo stesso Santilli qualche anno dopo confermò la falsità del video.

GUARDA ANCHE


LA GIORNATA MONDIALE DEGLI 'UFO' NELL'ANNIVERSARIO DELL'INCIDENTE DI ROSWELL
MONDO


MARTE, IL "BUSTO" DI BARACK OBAMA FOTOGRAFATO DAL ROVER SPIRIT (FOTO)
SCIENZA


I DOCUMENTI DELL'AIR FORCE STATUNITENSE SUGLI UFO (FOTO)
SCIENZA


PILOTA AEREO INGLESE: HO VISTO UN UFO
SCIENZA


CONTATTO! "SPACE INVADERS" NELLE SEDI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (FOTO)
TECH

Il secondo rapporto, The Roswell Report: Case Closed, pubblicato nel 1997, ha concluso che i corpi alieni recuperati fossero manichini antropomorfizzati nei programmi militari come il Project High Dive condotto nel 1950.

La falsa autopsia dell'alieno

I rapporti ufficiali dell'esercito statunitense sono da anni osteggiati da una parte degli ufologi che si sono occupati dell'incidente di Roswell. Negli anni '90 circolò anche un filmato che mostrava la presunta autopsia di un alieno ritrovato nel New Mexico: messo in circolazione dal produttore britannico, Ray Santilli. Fu trasmesso da diverse televisioni in giro per il mondo (in Italia dalla RAI nel 1994). Un'attenta analisi dimostrò che il filmato era un falso e lo stesso Santilli qualche anno dopo confermò la falsità del video.

Alien Autopsy Film Roswell New Mexico

Altri avvistamenti in Usa e nel mondo

L'incidente di Roswell, sicuramente è il più famoso a cui sono state dedicate canzoni e serie tv, non è stato né il primo né l'ultimo evento riguardante gli 'Ufo'. Il primo avvistamento di oggetti

PILOTA AEREO INGLESE: HO VISTO UN UFO

CONTATTO! "SPACE INVADERS" NELLE SEDI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (FOTO)
TECH



Altri avvistamenti in Usa e nel mondo
L'incidente di Roswell, sicuramente è il più famoso a cui sono state dedicate canzoni e serie tv, non è stato né il primo né l'ultimo evento riguardante gli 'Ufo'. Il primo avvistamento di oggetti volanti non identificati è considerato quello di Kenneth Arnold, avvenuto negli Stati Uniti il 24 giugno 1947; è da allora che i mass media hanno cominciato a parlare di "dischi volanti", termine rimpiazzato nel 1952 con quello di UFO. Dal 1947 si sono poi verificati numerosi altri avvistamenti: l'incidente di Roswell nel luglio del 1947, l'incidente di Thomas Mantell nel gennaio del 1948, l'avvistamento di Lubbockdel 1951 (considerato il primo avvistamento di massa) e il carosello di Washington del 1952. Nel 1954 con l'avvistamento di Antananarivo (Madagascar) il fenomeno divenne mondiale. Un'ondata di avvistamenti nell'autunno 1954 interessò anche l'Europa.

QUARK 36 - 2004

I VOSTRI LIBRI

La luce dei terremoti

Su *Quark* 33 abbiamo letto l'articolo di Rossana Rossi sui segnali che precedono un terremoto, e siamo felici di vedere confermata una realtà che conoscevamo da oltre 20 anni, grazie agli studi del nostro amico Piero Giovannini, del quale vi inviamo un opuscolo in cui sono esposte le stesse teorie che abbiamo letto su *Quark*. Il nostro amico, autore di numerosi libri sul tema, è stato quindi un precursore, e ora vede ufficializzato ciò che aveva già scoperto con le sue indagini ed esperimenti!

Francesca e Aldo Melani, Bruno Breschi da Livorno



Bikini esplosivi e dischi volanti molto obsoleti

Che cosa sono i bikini? Se rispondete che sono i 2 kini, cioè i 2 pezzi dei costumi che le donne indossano d'estate (bi-kini se ne indossano 2, mono-kini se ne indossano 1) siete nati dopo il 1960. Se foste nati prima sapreste che i "kini" non esistono, che Bikini è il nome dell'atollo dove gli Usa sperimentarono le prime atomiche. E che fu alludendo a questa esplosività che negli anni '60 si diede lo stesso nome dell'atollo al nuovo costume da bagno, all'epoca più sconvolgente di una bomba. Tutto questo per dirvi che esistono parole che cambiano completamente significato nel corso della storia e soprattutto che a pagina 34 Michele Scozzai ha ricostruito in modo divertente e istruttivo alcuni dei più strani percorsi compiuti dalle parole.



Fra qualche anno forse anche il termine "disco volante" sarà solo una definizione, da dizionario, del frisbee. Come racconta Paolo Toselli a pag. 28, gli extraterrestri hanno infatti cambiato modello di astronave. Ora viaggiano su mezzi molto più evoluti di quelli con cui apparvero sulla Terra nel 1947 (a quel tempo erano circolari e pieni di bulloni e giunture, con oblò e cupolette): i nuovi mezzi sono triangolari e il loro unico propellente è la luce. Vedere in cielo un disco volante, lo dicono le statistiche, è ormai una rarità: come vedere una vecchia Fiat 600 per strada. Buona lettura.

Sandro Boeri, *direttore*